

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-231 del 17/01/2024
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA IN COMUNE DI RIMINI (RN). DITTA FALLIMENTO SOC. PREFABBRICATI MORRI SRL - PRATICA N. RNPPA1182.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-263 del 17/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette GENNAIO 2024 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

**DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D' ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA IN
COMUNE DI RIMINI (RN). DITTA FALLIMENTO SOC. PREFABBRICATI MORRI SRL - PRATICA
N. RNPPA1182.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR

09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico, successivamente prorogati al 31/03/2024 con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 con cui è stato conferito al Dott. Stefano Renato de Donato l'incarico dirigenziale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DATO CONTO:

- della concessione, determina n. 4372 del 23/09/2019, rilasciata alla ditta Soc. Prefabbricati Morri srl c.f. 02708750407, per il prelievo di acqua sotterranea ad uso industriale, in Comune di Rimini (RN), pratica RNPPA1182, (codice Risorsa RNA1173);
- della nota ARPAE di precisazione del credito PG/2022/42485 del 13/03/2022 in cui si chiede alla ditta il pagamento dei canoni e degli interessi maturati e non corrisposti per gli anni 2021 e 2022;

- dell'avvenuta dichiarazione di procedura concorsuale della ditta Soc. Prefabbricati Morri srl in data 07/07/2021;
- dell'avvenuta immissione nello stato passivo da parte della Regione Emilia-Romagna, in conseguenza del mancato riscontro della ditta a tale richiesta di pagamento;
- della dichiarazione da parte del Tribunale di Rimini, di esecutività dello stato passivo del Fallimento che esclude il credito di 615,67 euro vantato a titolo di canone concessorio per l'anno 2022;
- del Decreto del Tribunale ordinario di Rimini - sezione fallimentare - R.G.N 3680/22 che respinge, con riferimento all'annualità 2022, l'opposizione promossa dalla Regione Emilia- Romagna per le ragioni ivi riportate, in estrema sintesi, a causa del riconoscimento della natura negoziale della convenzione accessiva all'atto concessorio e per la mancata espressione della volontà del curatore a subentrare nel contratto;

VISTA la nota PG/2023/203546 di avvio del procedimento per la presa d'atto della rinuncia alla concessione per il prelievo di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale con procedura semplificata (art. 36 del R.R. n. 41/2001, in Rimini, su terreno distinto a catasto di detto Comune al foglio 71 particella 105 - pratica n. RNPPA1182;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione della concessione in oggetto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla ditta Fallimento Soc. Prefabbricati Morri srl c.f. 02708750407 e contestuale archiviazione della pratica n. RNPPA1182 riferita al prelievo di acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Rimini, (RN) su terreno distinto catastalmente al foglio 71 particella 105 (codice risorsa RNA1173);
2. di dare conto che il deposito cauzionale di euro 594,95 versato da Prefabbricati Morri s.r.l., viene mantenuto a garanzia del ripristino dei luoghi;
3. di intimare alla Ditta Fallimento Soc. Prefabbricati Morri srl c.f. 02708750407, nella persona del Curatore dott. Andrea Ferri, il ripristino dei luoghi, con trasmissione all'amministrazione scrivente di una dichiarazione comprovante di aver rispettato le seguenti prescrizioni di chiusura:
 - rimuovere i manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, rivestimento foro ecc..);
 - riempire con argilla, sabbia o altro materiale inerte ed inorganico, fino a non meno di 2 m dal piano di campagna;
 - rimozione, fino dove possibile, degli anelli di cemento che costituiscono il rivestimento pozzo se presenti;
 - sigillare per uno spessore di almeno 1 m il restante foro con materiale argilloso oppure effettuare una gettata di conglomerato cementizio, per una larghezza eccedente 0,50 m rispetto al foro del pozzo;
 - infine riempire con materiale adeguato all'uso finale dell'area;
 - comunicare ad ARPAE SAC - Via Settembrini, 17/D - 47923 - Rimini alla pec: aorn@cert.arpa.emr.it, con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;

- immediata comunicazione al SAC di Rimini dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, accompagnata da una dichiarazione che attesti la regolare esecuzione dei lavori e da allegati fotografici;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
 5. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.